

TAVOLARA

Scienziati
in campo
per la tutela
della cernia

■ A PAGINA 19

TAVOLARA LAB

Il progetto Tavolara lab sarà presentato oggi alle 21 alla Casa delle farfalle a Porto San Paolo

Subacquei al servizio della scienza per la tutela della cernia bruna

► OLBIA

Il cittadino al servizio della scienza, con l'obiettivo di partecipare alla salvaguardia dell'ambiente marino. Un principio a suo modo etico e rivoluzionario conduce "Tavolara Lab", l'iniziativa dell'Area marina protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, finanziata dal ministero dell'Ambiente, che rappresenta l'ideale prosecuzione del progetto "Together for Tavolara" finanziato a suo tempo dalla **Fondazione "Con il Sud"**. Una serie di attività che si svolgeranno con il fondamentale ausilio di Reef Check Italia, una onlus che fornirà il personale per le attività di for-

mazione ed educazione ambientale. Dopo gli eccellenti risultati ottenuti, l'ente gestore dell'Amp di Tavolara lavora nella direzione del consolidamento e nella fidelizzazione dei cittadini che usufruiscono di questo paradiso naturalistico, per coinvolgerli direttamente e attivamente. Attività di formazione ed educazione ambientale suddivise in quattro azioni principali. Nasce così Tavolara Lab, che questa sera, alle 21 a La Casa delle Farfalle di Mare di Porto San Paolo, ospiterà il primo evento, con la presentazione dell'iniziativa "Riconosci la cernia", alla presenza dell'autrice dell'omonimo progetto, dottoranda dell'Amp, Elena De-

siderà. Si tratta di una linea di azione che prevede il coinvolgimento dei fotografi subacquei, i quali sono chiamati proprio a condividere le foto e i video che documentano le cernie presenti nei siti di immersione dell'Amp. La cernia bruna rappresenta una delle principali specie carismatiche delle aree marine protette del Mediterraneo, di particolare interesse per il turismo subacqueo. L'obiettivo del progetto è quello di monitorare la presenza e il numero di cernie brune presenti nello spazio dell'Amp allo scopo di garantire efficaci misure di tutela di una specie in pericolo a causa del sovrasfruttamento della pesca.